



Sezione Regionale SICILIA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
Via Cesare Beccaria n. 31 – 95100 Catania
Tel. cell. 3895214163
email: sicilia@conapo.it

Palermo, 21 settembre 2016

Prot. n. 107/16

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile**

Prefetto Bruno FRATTASI

**Al Vice Capo Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile**

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico

Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Dott. Ing. Cosimo PULITO

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali

Dott. Ing. Guido PARISI

Al Direttore Regionale VVF SICILIA

Dott. Ing. Giovanni FRICANO

Ai Prefetti della Regione Sicilia

Loro sedi

Ai Comandanti Provinciali della Regione Sicilia

Loro sedi

Alla Segreteria Generale CONAPO

Agli organi di stampa

OGGETTO: DISASTROSA SITUAZIONE PARCO AUTOMEZZI DI SOCCORSO DEI COMANDI PROVINCIALI DELLA SICILIA.

Facciamo seguito alle innumerevoli segnalazioni inoltrate negli ultimi anni in merito alle inqualificabili condizioni in cui versa il parco automezzi, destinati al soccorso tecnico urgente presso i comandi provinciali della Sicilia.

I riscontri ricevuti in seguito alle citate segnalazioni possono definirsi, senza timore di smentita, meri palliativi, rappresentati dall'invio di mezzi già obsoleti, da comandi di altre regioni che alla fine hanno rimpinguato la flotta di autobotti, autopompe, autoscale ferme presso le varie officine siciliane in attesa di riparazioni, spesso antieconomiche.

Grazie a questo tipo di strategia, probabilmente posta in essere per fare fronte alle problematiche inerenti la spending review ma che, a conti fatti, si sta rivelando, almeno per la n/s amministrazione un clamoroso autogol finanziario, oggi ci troviamo a dover gestire, per modo di dire, il

soccorso tecnico praticamente senza automezzi idonei in base alla normativa che siamo chiamati a rispettare e fare rispettare.

Le conseguenze per la sicurezza della popolazione e, allo stesso tempo, degli operatori sono sotto gli occhi di tutti e non possiamo esimerci dal definirle tragiche, solo grazie alla abnegazione che contraddistingue i Vigili del Fuoco non ci è scappato il morto.

Difatti la chiusura totale contemporanea di 4 distaccamenti (Castelvetrano, Marsala, Mazara del Vallo e Salemi) del Comando di Trapani lo scorso 18 settembre non si sia tramutata in tragedia o come il quotidiano utilizzo di automezzi immatricolati negli anni 80 che hanno 500.000 km, solo lo spirito di sacrificio dei Vigili del Fuoco non ha permesso il "fuori servizio", non ne possiamo più, squadre destinate alla generalità degli interventi dotate di autobotte e campagnola, anziché della autobotte polisoccorso.

La totale programmazione di manutenzioni, di organizzazione della autorimessa sul piano regionale, non permette di avere degli automezzi di soccorso in scorta.

Nella consapevolezza di non poter contare sempre e solo nella fortuna, restiamo in attesa di un sollecito riscontro.

Distinti saluti



Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA